



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione:</i> POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI  <i>Area:</i>	
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Integrazioni alla D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 concernente "D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale."		
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	POLITICHE ABITATIVE, URBANISTICA, CICLO DEI RIFIUTI E IMPIANTI DI TRATTAM., SMALTIMENTO E RECUPERO	
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE	
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>		
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio  _____
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 04/02/2020 prot. 45</b>
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

**OGGETTO:** Integrazioni alla D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 concernente “D.lgs. 152/2006 e s.m.i.  
– Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale.”

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento smaltimento e recupero

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, “Legge di stabilità regionale 2020”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

### VISTE altresì:

- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*” e la gerarchia prevista nella gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità di intervento:
  - riduzione a monte dei rifiuti (prevenzione e ecodesign);
  - riutilizzo;
  - riciclo sotto forma di materia;
  - recupero sotto forma di energia elettrica e/o termica;

- smaltimento in discarica;
- le nuove direttive contenute nel pacchetto UE sull'economia circolare, pubblicate nella GUUE del 14.06.2018 e che prevedono la modifica di sei Direttive europee:
  - direttiva (UE) 2018/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
  - direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
  - direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
  - direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

#### VISTI

- il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27, “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008 concernente “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 10 gennaio 2006, n. 19, concernente “Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale. Decreto legislativo 22/1997, art. 28, comma 7”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 16 maggio 2006, n. 288, concernente “D.lgs. 59/2005 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 aprile 2008, n. 239, concernente “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle

modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 9 dicembre 2014, n. 865 concernente “D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale”;

VISTO l’art. 208 del citato d.lgs. 152/2006 concernente “Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti” e, in particolare, il comma 12: “Salva l'applicazione dell'articolo 29-octies per le installazioni di cui all'articolo 6, comma 13, l'autorizzazione di cui al comma 1 è concessa per un periodo di dieci anni ed è rinnovabile. A tale fine, almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata apposita domanda alla regione che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa”;

CONSIDERATO che le attività previste nel suddetto d.lgs. 152/2006 devono avvenire senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

VALUTATE le spese che l’Amministrazione regionale sostiene relativamente alla convocazione della conferenza di servizi, come dettato al Capo IV, Titolo I, art. 208, punto 3, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nonché per i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di autorizzazione;

ATTESA la necessità, al fine di concorrere al contenimento e al controllo della spesa regionale, di porre a carico dei soggetti interessati gli oneri derivanti dalle prestazioni e dai necessari controlli;

ATTESO che nella D.G.R. n. 865/2014, in Allegato A, è determinata la tariffa per il rilascio della “Autorizzazione unica nuovi impianti di gestione rifiuti - art. 208, D.lgs. 152/2006” e non anche la tariffa per il rinnovo della stessa ai sensi del citato articolo 208, comma 12;

RITENUTO pertanto di integrare la deliberazione di Giunta regionale 9 dicembre 2014, n. 865 concernente “D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale” come di seguito indicato:

Procedimento	Tariffa (€)
Rinnovo autorizzazione unica impianti di gestione rifiuti – art. 208, d.lgs. 152/2006	2.135,00

RITENUTO pertanto di procedere alla determinazione delle “Tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che ai fini dell’incameramento delle somme derivanti dal pagamento delle tariffe il capitolo in entrata è il n. 341552;

ATTESO CHE la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale

## **D E L I B E R A**

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. di integrare la deliberazione di Giunta regionale 9 dicembre 2014, n. 865 concernente “D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale” come di seguito indicato:

Procedimento	Tariffa (€)
Rinnovo autorizzazione unica impianti di gestione rifiuti – art. 208, d.lgs. 152/2006	2.135,00

2. di procedere alla determinazione delle “Tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web della Regione ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)).